



San Marino, 10 ottobre 2016

Oggetto: Circolare Ricerca & Sviluppo – Rilascio Versione 2016K

DISTRIBUZIONE	DVD	GEST DR	ADP	MXI Server	MXI Desk	MXI AD	Mobile Desk	Webdesk	MXI AsincD B	MXI Shaker	MXI Server App	PBI
 	bsp2016K	62.3	31.4	8.4	9.5	2.7b	1.8	1.9a	3.0	6.1	1.0a	2012C

FRAMEWORK E INTERFACCIA

- **Independent Virtual Server** da affiancare alle installazioni Live di Mexal per gestire MexalDB o qualsiasi altra applicazione all'interno del Cloud Passepartout.
- **Nuovo logo per Mexal e rilascio di Passcom il prodotto cloud per commercialisti che sostituisce Businesspass**
- **MexalDB**
 - **Replica degli archivi MyDB** *Disponibile su tutti i prodotti con Passbuilder attivo*
 - **Replica Metadati (magazzino e primanota)** *Disponibile su tutti i prodotti con Passbuilder attivo*

PASSBUILDER

Funzioni disponibili sulle installazioni con Passbuilder attivo

- **Passmobile**
 - Rilascio versione definitiva
 - Gestione Form e Liste
 - Gestione automatismi di installazione/aggiornamento App
 - Gestione sincronizzazione archivi
 - Controllo compatibilità tra versione Mexal e PassMobile
- **DataTrek prima release (beta)**
- **Possibilità di utilizzare funzioni Sprix su file XML**
- **Variabili Sprix Redditi in sola lettura**
- **PassStore: accesso diretto da gestionale tramite apposito tasto**

MAGAZZINO

- **Visualizzazione Metadati**
- **Codici Alias con gestione della quantità a confezione e quantità per taglia**
- **Parametrizzazione layout scontrino – MXECR**

CONTABILITÀ

- **Righe negative/a zero in trasformazione da Notula a Parcella**
- **Dichiarazioni d'intento emesse e ricevute su apposito Registro**

Per maggiori dettagli, comprese le novità minori e le correzioni, si faccia riferimento alle pagine seguenti della presente circolare oppure alla documentazione pubblicata su www.edupass.it accessibile tramite la voce di menu ? – Documentazione di versione di Mexal e Passcom.

Simone Casadei Valentini
 Passepartout spa

Supporto Sistemi Operativi

- **Non è più funzionante l'accesso tramite Webdesk a installazioni LIVE (passgo.it), utilizzando versioni del browser Safari precedenti alla 6.x, versioni per altro non più supportate da oltre un anno.**
- **Windows XP** - Passepartout non risponde di eventuali malfunzionamenti delle installazioni la cui componente server e/o client sia basata su Windows XP.
- **A partire dalla versione 2016H** Passepartout non fornisce più supporto alle installazioni con componente server/client **Windows 2003 Server e Suse Linux Enterprise Server 9**

Calendario di pubblicazione della versione		
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Prodotti	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Tutti	Immediata
Live Update	Tutti	Immediata
DVD ISO su FTP	Tutti	Martedì 11 ottobre ore 17:00

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Richiesto	<u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non Richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Aziende – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Dichiarativi	Richiesto	Eseguire la funzione presente nel menù: DR – SERVIZI MODELLO UNICO – AGGIORNAMENTO ARCHIVI
Docuvision	Richiesto	<u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".

Note importanti sull'aggiornamento

Per tutte le installazioni redditi eseguire nell'ordine le voci di menù DR – Servizi Modelli Unico – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI 730
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNI
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI U50
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI U60
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI U61
- AGGIORNAMENTO ARCHIVI CNM

PassMobile viene rilasciata in versione definitiva. Prima dell'utilizzo occorre effettuare le seguenti operazioni:

- Sincronizzare i dati con le App Mobile prima di installare la nuova versione 2016K
- Installare la nuova versione 2016K
- Adeguare gli archivi mobile:
 1. Aprire il menu App Passbuilder sul gestionale
 2. Selezionare le App che contengono gli elementi "Archivi Mobile"
 3. Selezionare gli "Archivi Mobile", cliccare su "Modifica" e confermare.
- Installare la nuova versione di PassMobile
- Installare le App disponibili sull'installazione

Adeguamento Tabelle MexalDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio dalla versione archivi 9.19 di MexalDB, abbinato alle versioni di Mexal dalla 2016H all'attuale 9.21, implica l'aggiunta di nuove colonne a varie tabelle. Si rende necessaria la ricostruzione delle sole tabelle rubrica piano dei conti (RUDT) e rubrica contatti (RCONT).

Principali novità introdotte

Independent Virtual Server (IVS) per installazioni LIVE

Independent Virtual Server è una macchina virtuale posizionata nel cloud Passepartout che può essere abbinata ad una o più installazioni di Mexal Live. **IVS arricchisce l'offerta Cloud Passepartout consentendo l'utilizzo di Shaker, MexalDB** (in precedenza prerogativa delle installazioni Locali) **e/o di ulteriori software diversi dal gestionale in modo da offrire ai clienti una soluzione cloud completa.**

La macchina virtuale viene consegnata con sistema operativo preinstallato; tutta la restante configurazione del server come backup, configurazione accessi e utenze, firewall, installazioni del database e di altri software... è in gestione al partner. L'accesso da parte delle installazioni Live associate a IVS viene abilitato automaticamente.

Al momento dell'acquisto su Youpass è possibile selezionare diverse configurazioni prestazionali (CPU, RAM, spazio su disco) e sistemi operativi; sono disponibili tre varianti di S.O.:

- Windows Server 2012 R2
- CentOS 7
- Red Hat Enterprise Server 7

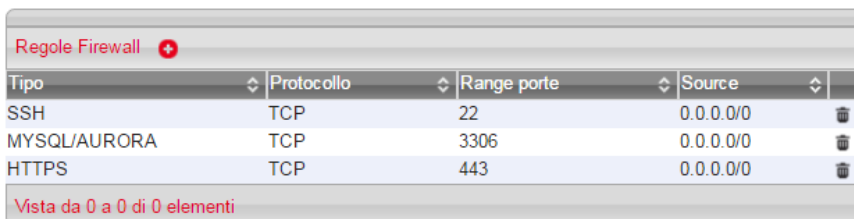
I server Linux vengono creati in configurazione "installazione minima", ulteriori pacchetti possono essere installati con Yum dopo l'accesso.

Pur non contemplando MexalDB anche una installazione Passcom può essere associata ad una istanza IVS.

L'istanza server può essere attivata tramite Youpass nel menu Installazioni – Elenco/Acquista IVS.

Dopo l'acquisto verranno forniti, tramite comunicazione elettronica, nome DNS pubblico e privato, indirizzo IP pubblico e privato, e credenziali di amministratore per accesso Desktop Remoto (Windows) ed SSH (Linux).

Tramite l'interfaccia Youpass è possibile accendere e spegnere il server virtuale, e nella stessa pagina è possibile configurare firewall / NAT sulla rete internet della macchina stessa (il servizio Windows Firewall deve essere gestito nel sistema stesso, anche per l'accesso dell'installazione Live).



Regole Firewall +				
Tipo	Protocollo	Range porte	Source	
SSH	TCP	22	0.0.0.0/0	
MYSQL/AURORA	TCP	3306	0.0.0.0/0	
HTTPS	TCP	443	0.0.0.0/0	

Vista da 0 a 0 di 0 elementi

Naturalmente più server dello stesso rivenditore possono comunicare fra di loro, pur restando isolati da server di altri concessionari. Relativamente alla sicurezza, le istanze IVS mantengono snapshot giornalieri dell'ultima settimana, ripristinabili da Passepartout su richiesta del partner di riferimento.

Successivamente all'attivazione è possibile effettuare l'upgrade dell'hardware e dello spazio disco "a caldo", senza interruzione del servizio.

Nuovi Loghi Mexal e prodotto Passcom

Con questa versione il prodotto per commercialisti Businesspass diventa Passcom; vengono inoltre aggiornati i loghi e le colorazioni di Passcom e Mexal allineandoli ai rinnovati siti aziendali.



MexalDB: Replica degli archivi MyDB e dei Metadati

A partire da questa versione è possibile replicare su database, tramite MexalDB, i dati degli archivi di MyDB e i metadati di Magazzino e Primanota. Per il dettaglio delle nuove tabelle/colonne si veda la sezione MexalDB delle altre implementazioni e correzioni.

PassMobile

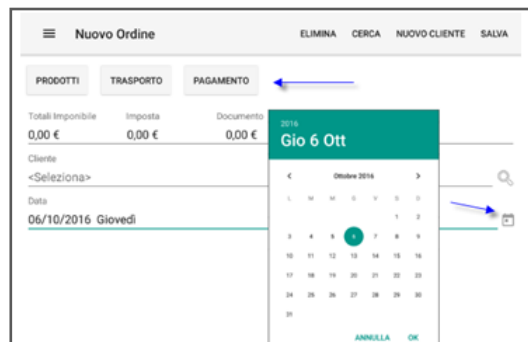
Disponibile su tutti i prodotti con Passbuilder attivo

Viene rilasciata la versione definitiva.

Per maggiori dettagli sulle funzionalità si veda la sezione di manuale relativa.

Gestione Form e Liste

È ora possibile gestire l'input di tipo data con il calendario e i pulsanti inseriti in successione nei form sono gestiti sulla stessa riga e non più uno per riga video.



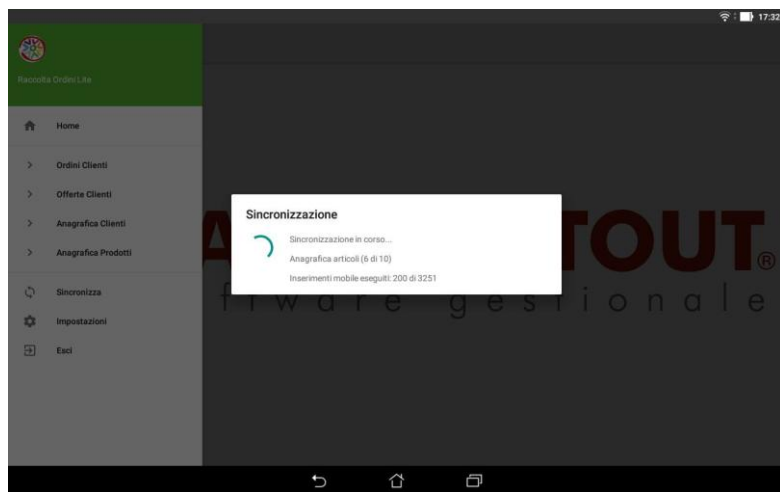
Gestione automatismi di installazione/aggiornamento App

Da questa versione al primo accesso di PassMobile viene mostrato automaticamente l'elenco delle App disponibili sul server e la prima installazione di un'App è seguita dalla sincronizzazione dei dati automatica.

In caso di modifica della configurazione App Mobile da Passbuilder (inserendo per esempio ulteriori dati negli archivi), alla prima sincronizzazione viene ora eseguito l'aggiornamento automatico sia dell'App che della base dati su PassMobile e scaricati dal gestionale i dati relativi ai nuovi campi gestiti; non occorre più disinstallare e reinstallare PassMobile come in precedenza.

L'esecuzione delle funzioni non richiede più obbligatoriamente la sincronizzazione dei dati.

Gestione sincronizzazione archivi



Viene implementata la **sincronizzazione a blocchi** per velocizzare il trasferimento dati.

Viene sensibilmente aumentato il numero dei dati trasferibili in fase di sincronizzazione.

Durante la sincronizzazione è ora visualizzato lo **stato dell'avanzamento**, riportando l'archivio elaborato e le operazioni eseguite in tempo reale.

La cancellazione dei dati su PassMobile viene ora eseguita anche sul gestionale.

Controllo compatibilità versione tra Mexal e PassMobile

L'utilizzo di PassMobile in versione definitiva richiede l'utilizzo di una versione del gestionale 2016K o superiore.

Nel caso in cui venga aggiornato solamente una delle due componenti (il gestionale o PassMobile) alla prima richiesta al server (ad esempio una sincronizzazione dati) verrà effettuato il controllo di compatibilità tra le due versioni e fornito l'eventuale messaggio di errore.

Datatrek

Disponibile su tutti i prodotti con PassBuilder attivo

Viene rilasciato Datatrek in versione Beta. Datatrek è il componente della suite Passbuilder, integrato nativamente con gli archivi Passepartout, che permette di creare tabelle su database SQLite e tracciati in formato xml, progettato per la navigazione e l'aggregazione dei dati.

Si rimanda alla sezione relativa del manuale per la documentazione tecnica.

Possibilità di utilizzare funzioni Sprix su file XML

E' ora possibile gestire i dati contenuti nei file xml tramite delle apposite variabili Sprix. In coda al presente documento vengono elencate le nuove variabili.

Variabili Sprix Redditi in sola lettura

Disponibile su tutti i prodotti con PassBuilder attivo

Per le installazioni che hanno attivato Passbuilder (opzione "Esecuz. App Passbuilder" attivata da YouPass), sono ora disponibile nell'editor Sprix le variabili relative agli archivi Redditi in sola lettura.

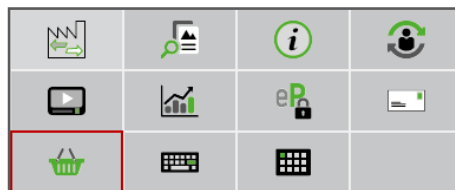
De seguito le variabili presenti in relazione alla tipologia di dichiarativo:

MODELLO	DATI ANAGRAFICI	IMPOSTE	IRAP	CODICE TRIBUTO DELEGHE
730	X	730/3		X
UNICO PERSONE FISICHE	X	RN+RV	IQ	X
UNIOC SOCIETÀ DI CAPITALI	X	RN	IC	X
ENTI NON COMMERCIALI	X	RN	IE	X
UNICO SOCIETÀ DI PERSONE	Prossimo rilascio	Prossimo rilascio	Prossimo rilascio	Prossimo rilascio

La ricerca della variabili nel dizionario sprix avviene come di consueto tramite il tasto F2, le variabili sono al momento ordinate alfabeticamente, nelle prossime versioni verranno presentate ulteriori classificazioni.

Accesso a PassStore da Gestionale

E' ora disponibile una nuova icona che permette di accedere, direttamente da gestionale, a PassStore, il portale delle app Passepartout.

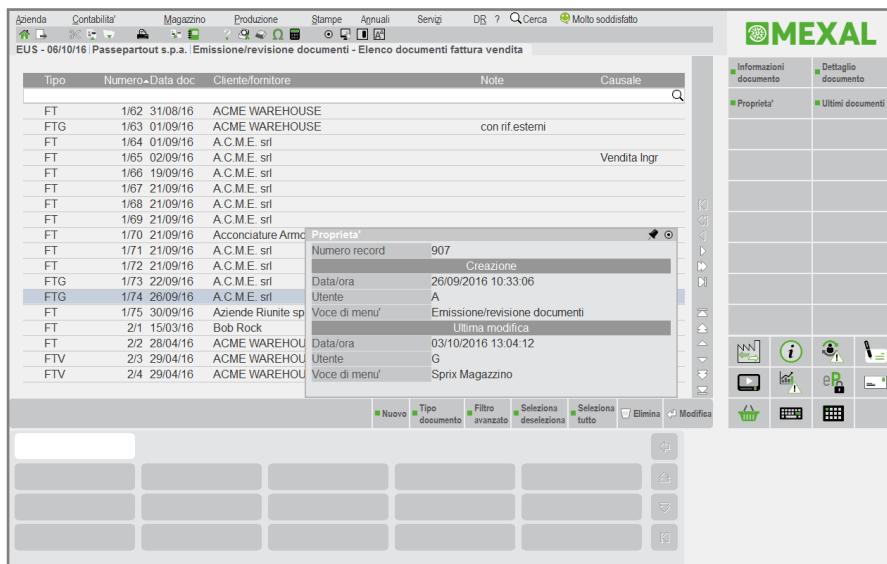


Visualizzazione Metadati

Disponibile su tutti i prodotti con PassBuilder attivo

Per le installazioni che hanno attivato Passbuilder (opzione "Esecuz. App Passbuilder" attivata da YouPass), in Revisione primanota e in Emissione/revisione documento è stato implementato il pulsante [F5] Proprietà che visualizza i metadati degli archivi di primanota e documenti di magazzino:

Attivata la visualizzazione questa resta attiva, consentendo di scorrere il cursore sulla lista documenti, fino a quando non si disattiva premendo nuovamente il pulsante [F5] Proprietà. Per ogni documento vengono visualizzati il NUMERO RECORD (valore interno assegnato dal programma) e le informazioni di CREAZIONE e di ULTIMA MODIFICA.



Si fa presente che i metadati sono disponibili solo a partire da una certa data/versione e dunque interrogando archivi degli esercizi precedenti potrebbero presentarsi dati vuoti. Per quanto riguarda la decodifica dell'utente, se questo non è più presente nella lista utenti perché cancellato o modificato da Amministrazione utenti, nelle proprietà archivio viene visualizzato un numero preceduto dal simbolo cancellato (ad esempio #682650227). Le informazioni sono disponibili anche nella Modulistica Grafica, Sprix, DBmirror, MexalDB.

Codici Alias con gestione della quantità a confezione e quantità per taglia

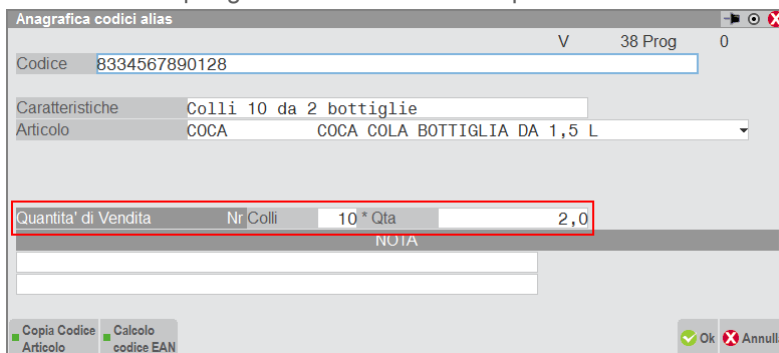
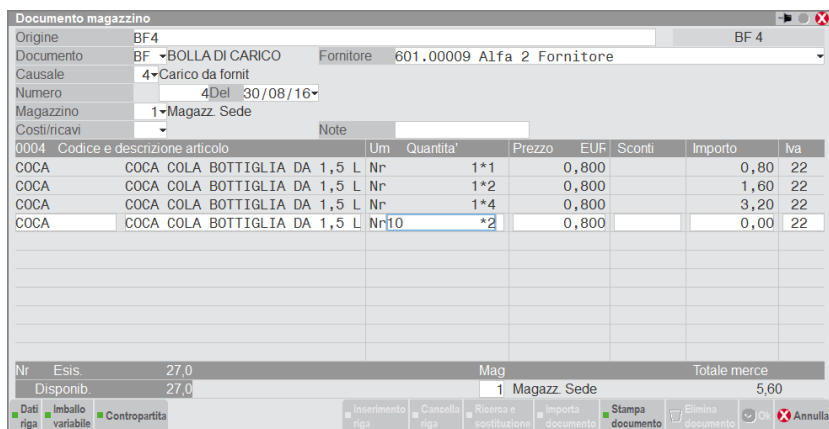
Per consentire di proporre, per lo stesso articolo, un valore differente nel campo quantità a seconda del diverso ALIAS selezionato, nell'anagrafica dei codici alias è stata implementata l'area specifica "QUANTITÀ DI VENDITA" dove è possibile indicare i campi COLLI e QUANTITÀ per gli articoli normali e i campi TAGLIA e QUANTITÀ per gli articoli a taglie (Sol. 39418).

In questo modo, nel documento di magazzino, richiamando alias diversi verranno riportate le quantità di vendita memorizzate negli alias e non quelle memorizzate nell'articolo, ad esempio per gestire packaging differenti o per presentare direttamente la quantità nella taglia desiderata.

COLLI – Numero colli di vendita del codice alias. Impostando un valore, questo sarà proposto sulla quantità di riga del documento prima del carattere "*". Utile per impostare la movimentazione a quantità multiple come ad esempio 2*6. In questo caso nel campo si deve impostare 2. Se questo campo viene lasciato vuoto ma si inserisce un valore nel campo QTA, sulla quantità di riga del documento prima del carattere "*" sarà proposta quantità 1.

QUANTITA' – Quantità di vendita del codice alias. Impostando un valore, questo sarà proposto sulla quantità di riga del documento dopo il carattere "*". Utile per impostare la movimentazione a quantità multiple come ad esempio 2*6. In questo caso nel campo si deve impostare 6. Se questo campo viene lasciato vuoto ma si inserisce un valore nel campo COLLI, sulla quantità di riga del documento dopo il carattere "*" sarà proposta quantità 1.

NOTA BENE: se entrambi i campi vengono lasciati vuoti, sulla quantità di riga del documento saranno proposte le quantità come impostate nei campi confezione dell'anagrafica dell'articolo.

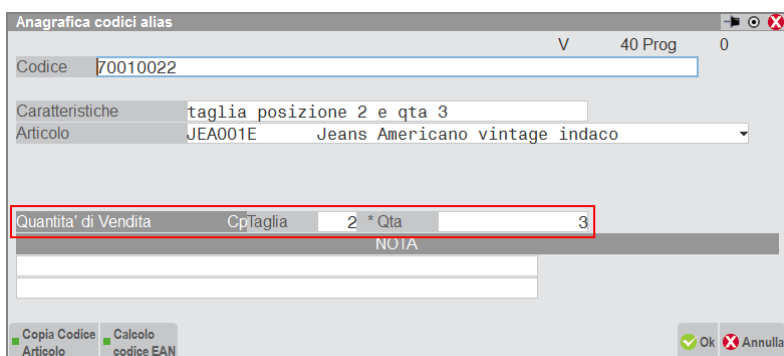



0004	Codice e descrizione articolo	Um	Quantita'	Prezzo	EUR	Sconti	Importo	Iva
COCA	COCA COLA BOTTIGLIA DA 1,5 L	Nr	1*1	0,800			0,80	22
COCA	COCA COLA BOTTIGLIA DA 1,5 L	Nr	1*2	0,800			1,60	22
COCA	COCA COLA BOTTIGLIA DA 1,5 L	Nr	1*4	0,800			3,20	22
COCA	COCA COLA BOTTIGLIA DA 1,5 L	Nr10	*2	0,800			0,00	22

Nel momento in cui si seleziona un alias in un documento di magazzino e il programma riporta sulla riga il codice articolo principale, se nell'alias sono presenti dei valori nelle quantità di vendita, questi prevalgono su quelli dell'articolo principale e vengono proposti sulla riga del documento di magazzino.

In ogni caso l'operatore può intervenire indicando le quantità desiderate.

Per gli articoli A TAGLIE, la gestione è la seguente:

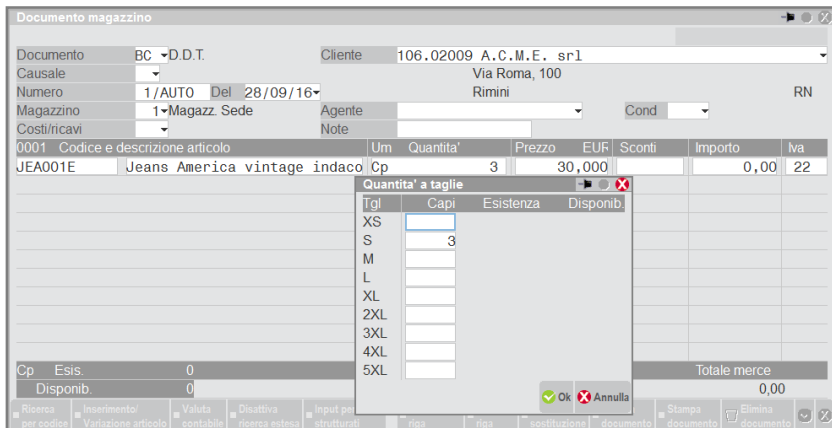


TAGLIA – Numero che indica la posizione nella tabella taglia riferita all'articolo. Ad esempio se la tabella taglie è composta da XS, S, M, L, XL, XXL, indicando in questo campo il numero 3 ci si riferisce alla taglia M (la terza posizione); indicando 5 ci si riferisce alla taglia XL (la quinta posizione). Questo campo può essere lasciato vuoto ma di conseguenza è necessario lasciare vuoto anche il successivo campo "Qta". È attivo il pulsante [F2] Taglie che visualizza la serie taglie associata all'articolo.

ATTENZIONE: il campo accetta valori fino al numero massimo di taglie per serie indicato nella tabella taglie a prescindere se la serie dell'articolo prevede meno taglie.

QUANTITA' – Quantità di vendita del codice alias riferita alla taglia specificata nel campo precedente. Impostando un valore, questo sarà proposto sulla quantità in corrispondenza della taglia. Questo campo può essere lasciato vuoto ma di conseguenza è necessario lasciare vuoto anche il precedente campo "Taglia".

NOTA BENE: se entrambi i campi vengono lasciati vuoti, la finestra di immissione delle quantità a taglie nella riga del documento apparirà vuota.



Nel momento in cui si seleziona un alias in un documento di magazzino e il programma riporta sulla riga il codice articolo principale, se nell'alias sono presenti taglia e quantità di vendita, questi vengono proposti sulla riga del documento di magazzino (nell'esempio abbiamo quantità 3 nella seconda posizione taglia).


In ogni caso l'operatore può intervenire indicando le quantità desiderate.

Configurazione Layout Scontrino MXEcr

E ora possibile scegliere, per alcune informazioni riportate sugli scontrini stampati tramite il modulo MXEcr, se riportare o meno tali informazioni. La selezione viene fatta tramite la nuova funzionalità "Configura MXEcr" presente in "Servizi – Configurazioni – Configurazione Moduli".

I tre parametri, per cui è disponibile la scelta si/no sono:

- Stampa Quantità
- Stampa Codice articolo
- Stampa Riferimento CO



Impostando a No tali parametri il relativo dato non verrà riportato sullo scontrino.

Righe negative/a zero in trasformazione da Notula a Parcella

In fase di trasformazione da Notula a Parcella è stato implementato il riporto automatico in parcella di tutti i valori negativi presenti sulla notula origine (sia prestazioni che spese anticipate negative). Ovviamente, come già avviene per gli importi positivi, anche quelli negativi vengono riportati per il valore residuo ancora da trasformare. Inoltre, sempre durante la trasformazione, oltre alle righe negative vengono ora riportate anche le righe con importi a zero; quest'ultima casistica è gestita previa apposita richiesta di conferma all'utente: "Nella notula origine sono presenti una o più righe di prestazione con importi/spese a zero. Riportare in parcella queste righe?". Rispondendo affermativamente a tale richiesta tutte le righe a zero vengono riportate nella parcella, in caso contrario nessuna riga a zero viene riportata (Sol. 10261, 27056, 30529).

Dichiarazioni d'intento emesse e ricevute su apposito Registro

In Azienda – Anagrafica azienda, in corrispondenza del parametro contabile “Dich. Intento esp.su reg.” è stata aggiunta l’opzione “R” Registro Dedicato che consente di effettuare la **stampa delle dichiarazioni di intento ricevute su un apposito registro** identificato in *Servizi – Registri bollati – Carico gestione registri* con la lettera “D”. A differenza dell’opzione “Corrispettivi” o “Registro iva Vendite” utilizzando il registro dedicato, in fase di stampa non viene richiesto il numero di sezionale su cui effettuare la stampa.

A partire da questa versione è stata implementata la **stampa del registro delle dichiarazioni di intento emesse**. La nuova voce di menù si attiva solo se il parametro contabile “Gestione plafond esportat.” è impostato a “Solare” o “Mobile”. Tale stampa viene effettuata esclusivamente su un registro specifico che deve essere pre-caricato o attraverso l’apposita funzione *Servizi – Registri bollati – Carico gestione registri*, impostando come “Tipo registri” R “Registri iva” e come “Tipo registro” la lettera “E” che identifica le “Dichiarazioni intento emesse” oppure direttamente dalla stampa del registro attraverso l’apposito tasto funzione.

La stampa può essere effettuata da mese a mese e non evidenzia in alcun prospetto un’eventuale stampa definitiva. Nel caso in cui sia necessario rieseguire la stampa del registro è necessario ripristinare il numero di pagina registro corretto in Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Pagine gestione registri.

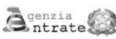
decodifica	nome	vidim. data	num utilizzo
aREG. DICH.INTENTO E.	DICH.INT.E.2016	01/01/16	1 Nuovo

Mese	GENNAIO 2016	REGISTRO DICHIARAZIONI INTENTO EMESSE				Pag.	2016/00001
[ESP]	Gambetti Export Spa Via delle rose 4455 47521 Cesena	FC	Cod.Fis: 0111255544	P.Iva:00111255544			
Dichiarazione emessa Anno	Numero	Data	Destinatario della dichiarazione Ragione sociale/Cognome Nome	Codice Fiscale	Partita iva	Ricevuta Telematica	
2016	1	01/01/16	LE TERRAZZE SPA	01654010345	01654010345		
Ultima pagina.							

Distinzione tra ritenuta a titolo d’acconto o a titolo d’imposta per la compilazione Certificazione unica

E’ ora possibile specificare per ogni singolo percipiente e/o documento se la ritenuta è applicata a titolo di “acconto” oppure a titolo di “imposta”. E’ stato implementato quindi un campo specifico “Tipo ritenuta” sia nell’anagrafica del fornitore e in particolare all’interno della videata “Dati percipiente”, sia nella maschera di inserimento della ritenuta presente operando da *Immissione/revisione primanota* oppure attraverso *Stampe – Contabili – Ritenute - Rit.non registrate in primanota*.

Dati percipiente/Regime agevolato - 601.00001 CA SADEI GIACOMO	
Codice tributo	1040
Tipo ritenuta	Imposta
Regime agevolato	no regime agevolato
Fino a data	

CERTIFICAZIONE UNICA 2016		SPO	
CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4. COMMI 6-ter e 6-quater, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2015			
			
DATI ANAGRAFICI		DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, RITE, FISCALISTICO O ALTRO SOGGETTO D'IMPOSTA	
1	Codice fiscale	2	Cognome o Denominazione
1	05679340967	2	LA CONTABILE SPA
4	Comune	5	Prov.
4	CESENA	5	FC
6	Indirizzo	7	Cap
6	VIA DEL PONTE 555	7	47023
8	Indirizzo di posta elettronica	10	Codice attività
8		10	70210
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, OPERAZIONE O ALTRO SOGGETTO DELLE SOMME		DATI RELATIVI AL PERCIPIENTE	
1	Codice fiscale	2	Cognome o Denominazione
1	CSDGCM56C03C573J	2	CASADEI
4	Nome	3	Nome
4	GIACOMO	3	GIACOMO
5	Sexo (M o F)	6	Provincia di nascita (sigla)
5	M	6	FC
4	Data di nascita (gg/mm/aa)	7	Categorie particolari
4	03/03/1956	7	
8	Comune (o Stato estero) di nascita	8	Eventi eccezionali
8	CESENA	8	
DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2015		DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2016	
20	Comune	21	Provincia (sigla)
20	CESENA	21	FC
23	Comune	24	Provincia (sigla)
23		24	

Per percipienti già codificati e movimentati con versioni precedenti, la ritenuta viene sempre considerata a titolo di “acconto”. Sarà cura dell’utente intervenire manualmente nell’anagrafica del percipiente ed eventualmente in ogni singolo movimento contabile, nel caso in cui la ritenuta debba essere considerata ai fini della Certificazione Unica

SPO		Certificazione Lavoro Autonomo, Provvigioni e Redditi Diversi	
CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI			
Codice fiscale del percipiente		Mod. N.	
CSDGCM56C03C573J		1	
DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE			
TIPOLOGIA REDDITUALE			
DATI FISCALI			
1	Anno	2	Ammontare lordo composto
1	2015	2	6147,54
3	Anticipazione	4	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
3		4	
6	Codice	7	Altre somme non soggette a ritenuta
6		7	
8	Importabile	9	Ritenute a titolo d'acconto
8	6147,54	9	236,44
10	Ritenute a titolo d'imposta	11	Ritenute sospese
10	993,06	11	
12	Adizionale regionale a titolo d'acconto		
12			

e del 770, a titolo di “Imposta” e non a titolo di acconto. Di conseguenza sono stati allineati anche i programmi di elaborazione e stampe che prendono in considerazione l’archivio delle ritenute.

Altre implementazioni e correzioni

Installazione

- Nell'elenco prodotti installabili ed aggiornabili da setup standard, Businesspass diviene Passcom, MexalBP diviene Mexal. **ATTENZIONE:** gli xml utilizzati per le nuove installazioni divengono invalidi e devono modificarsi relativamente al tag "<tsp>", il quale deve obbligatoriamente assumere i nuovi nomi dei rispettivi prodotti.

Per Passcom:

- <tsp>PASSCOM</tsp>

Per Mexal:

- <tsp>MEXAL</tsp>

- **ERRORE DURANTE L'INSTALLAZIONE DEL SERVIZIO CREAZIONE SERVIZIO MXAPPSRV MEXALBPSEVER E SERVIZIO MEXALBPSEVER MANCANTE:** Il caso si presentava solo su Linux, in presenza di più installazioni sullo stesso server, di cui una con il servizio Mxappsrv pertanto uguale o superiore alla 2016J. Quando un'altra installazione raggiungeva o superava tale versione, riscontrava un errore nell'installazione del servizio Mxappsrv. Es.: "Errore durante l'installazione del servizio Creazione servizio MxappsrvMexalBPServer" poiché il secondo servizio entrava in conflitto con quello già presente. In realtà, si poteva ritrovare presente il servizio Mxappsrv ma non il servizio principale MxServer, rendendo bloccante l'anomalia (Sol. 48135).

Generale

- Da questa versione, per alcune tipologie di connessione, è necessario aprire la porta 443 in uscita non più verso l'host start.businesspass.passepartout.sm, bensì verso i seguenti host:

- start-live.passepartout.cloud;
- start-live01.passepartout.cloud;
- start-live02.passepartout.cloud.

Tale requisito vale per l'utilizzo di iDeskmanager, applicazioni Shaker .NET, interconnessioni con istruzione Spxremoto\$, Real Time, trasmissione automatizzata prima nota, connessione tramite server di prodotti HO.RE.CA.

Nel caso di client WebDesk, rimane il requisito di comunicare verso l'host passgo.it sulla 443. Qualora cui il dominio sia associato ad un server IVS (Independent Virtual Server), risulta inoltre necessario che il client WebDesk possa comunicare sulla porta 443 in uscita anche verso l'host <https://webdesk02.passgo.cloud>.

Infine, per i client MobileDesk e PassMobile rimane invariato il precedente requisito. MobileDesk deve contattare l'host start.businesspass.passepartout.sm sulla 443, mentre PassMobile deve contattare l'host passmobile.passgo.it sulla 443. Di conseguenza, i client MobileDesk e PassMobile non possono connettersi a domini Live associati a server IVS.

- Da questa versione, la finestra aspetto interfaccia si apre direttamente cliccando col tasto sinistro del mouse sul logo in basso a sinistra nella barra di stato iDesk. La finestra "parametri e informazioni sistemistiche" si ottiene con Alt+Invio (come già in precedenza) oppure cliccando col tasto destro del mouse sempre sul logo in basso sinistra nella barra di stato iDesk.
- **BLOCCO MDI SU FREESTUDIO:** Dalla 2016D, la duplicazione sessione MDI dal terminale FreeStudio era bloccato. Di conseguenza, falliva anche l'apertura di funzionalità che sfruttano tale duplicazione (tra cui elaborazioni fiscali/Redditi). (Sol. 48240).

Azienda

- **PARAMETRI DI BASE – DATE CONTROLLO OPERAZIONI IVA PRIMANOTA:** Da questa versione se dal menù 'Date controllo operazioni iva primanota' è stato impostato il controllo bloccante a 'S', in fase di creazione del nuovo anno viene mantenuta questa impostazione (Sol. 48122).
- **ANAGRAFICA AZIENDA:** In corrispondenza del parametro contabile "Dich. Intento esp.su reg." è stata aggiunta l'opzione "R" Registro Dedicato che consente di effettuare la stampa delle "Dichiarazioni di intento ricevute" su un apposito registro identificato in "Servizi – Registri bollati – Carico gestione registri" con la lettera "D". A differenza dell'opzione "Corrispettivi" o "Registro iva Vendite" utilizzando il registro dedicato, in fase di stampa non viene richiesto il numero di sezionale su cui effettuare la stampa.

- **AGENDA:** E' stata implementata la funzione di "Agenda" che consente, ai vari utenti configurati all'interno del programma, di annotare giornalmente eventuali impegni/appuntamenti ed eventualmente di evidenziarli come promemoria, al fine di poter meglio organizzare le proprie giornate lavorative. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione del manuale. Nota bene: tale funzionalità è attiva solo in Mexal e solo nel caso in cui sia stato attivato Passbuilder.
- **DOCUVISION:** Dopo avere inviato a Docuvision delle dichiarazioni correttive/integrative/sostitutive (CU, DR, ecc..) e in precedenza erano stati inviati anche i documenti originali, nella ricerca tramite pulsantiera Magic veniva visualizzata solo l'ultima dichiarazione inviata e non anche l'originale (Sol. 48101).
- **DOCUVISION SERVIZI – GESTIONE DOCUMENTO:** In caso di acquisizione da disco di un file con estensione .p7m la procedura considera e memorizza il documento come già firmato. In fase di memorizzazione di un documento gestito a pagine, sino a quando questo non viene salvato la procedura visualizza nel riquadro delle pagine sia l'estensione .p7m (inerente la firma) che l'estensione precedente del file, al fine di ricordare che tutte le pagine di un documento devono avere uguale estensione. Al salvataggio del documento, come di prassi, in alto a destra si visualizza l'informazione che il documento è firmato (F) e che le pagine che lo compongono hanno estensione, ad esempio, .pdf. **NOTA BENE:** per documenti a pagine creati in precedenti versioni composti da file con estensione .p7m, l'eventuale aggiunta o sostituzione di pagine inserendo nuovi file con estensione .p7m non assegna la caratteristica di documento firmato (F).
- **DOCUVISION SERVIZI – IMPORT FATTURA PA:** Se il contenuto del campo <Numero> del file xml contiene una stringa con più caratteri alfanumerici quale, ad esempio, "160001/s6/az1", la procedura di import segnalava "Errore non correggibile numero troppo grande Riferimenti: mx215.exe ImportFPA() pxlib11.c binl() Il programma verrà terminato" (Sol. 48388).

Contabilità

- **SALDACONTO CLIENTI/FORNITORI:** Dal saldaconto clienti/fornitori, dopo aver selezionato l'importo da pagare, se si premeva col mouse sul quel valore veniva visualizzato l'errore interno violazione protezione di memoria (Sol. 46303).
- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Risulta ora possibile inserire in Anagrafica clienti/fornitori una Ragione sociale oppure Cognome con i punti consecutivi. Il programma in precedenza rilasciava il seguente messaggio: "Rag.soc./Cognome La descrizione/ragione sociale contiene dei caratteri non validi, inizia con uno spazio, con il carattere '_' o contiene due o più punti consecutivi.
- Il caricamento automatico del cap e della provincia dal CAMPO LOCALITA' su anagrafica cli/for ora avviene se la località è presente in archivio e senza omonimi su altri comuni. In precedenza il caricamento avveniva anche per ricerca parziale (prima parte del nome) e terminava sulla prima ricorrenza rilevata portando disagi a chi inseriva un indirizzo di località omonima su altro comune.(Sol.48344)
- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Nel caso in cui sia stato memorizzato un assoggettamento iva particolare nell'anagrafica del cliente/fornitore, se si movimentava un conto patrimoniale, la procedura non compilava automaticamente il campo aliquota nella Finestra Iva della registrazione contabile (Sol. 48211).
- **REVISIONE PRIMANOTA:** Scollegando un rateo/risconto da primanota, il programma restituisce un messaggio di avviso in quanto il rateo/risconto sarà ancora presente nella gestione ratei/risconti e competenze. Occorre una cancellazione manuale (Sol. 47517).
- **PARCELLAZIONE STUDIO – GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI ACCREDITO:** Se si cancellava all'interno di una Parcella provvisoria la riga dell'articolo che comprendeva una spesa anticipata, l'importo della spesa anticipata rimaneva erroneamente nel piede del documento.(Soluzione 48171).

Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Potenziata la funzione [F5] Duplica presente nella lista articoli del menù Magazzino – Anagrafica articoli: se l'articolo modello contiene una distinta base automatica, eseguendo la duplicazione viene richiesto all'utente se importare o meno la distinta base (Sol. 45014).
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Con attiva le gestione delle matricole, in fase di trasformazione di ordini con Richiesta lotto impostato a "Si", avevamo le seguenti casistiche:
 - da OF a documento superiore la procedura andava in loop e continuava a codificare matricole non movimentate
 - da OC a documento superiore, selezionando la matricola da movimentare, veniva erroneamente restituito il messaggio: "Non è ammesso modificare l'identificativo della matricola. Per eliminare la matricola, azzerare la quantità" (Sol. 48163).

- Inserendo in un documento, un articolo che prevede l'input a matrice che esplose molte righe e colonne, in alcuni casi poteva apparire l'errore interno: numero zona mouse non valido (Sol. 48442).
- Implementata la gestione dei caratteri speciali nei campi "Doc.Sigla" e "Numero" dei Riferimenti esterni (pulsante F4 disponibile in testata documento nei campi Documento, Causale, Numero e Data), utili anche alla gestione della FatturaPA (Sol. 46042). I caratteri gestiti sono maiuscoli/minuscoli/spazio vuoto/numeri e i caratteri speciali ! " # \$ % & ' () + , - . / ; < = > @ [\] ^ _ **ATTENZIONE:** per i documenti FF e NF sono accettati solo maiuscoli/numeri e i caratteri speciali / - _ .
- Per i documenti FF (fattura fornitore) e NF (nota di accredito fornitore) nei "Riferimenti esterni" era erroneamente possibile inserire caratteri minuscoli e caratteri speciali non consentiti (Sol. 48079). In presenza di documenti memorizzati in precedenza con Riferimenti esterni non ammessi, la riorganizzazione dei movimenti di magazzino rileva l'incongruenza con il messaggio "riferimenti esterni caratteri non ammessi" senza modificare i dati. Di conseguenza deve essere l'utente a modificare i riferimenti dei documenti elencati inserendo valori ammessi: numeri, lettere maiuscole e i caratteri speciali / - _ .
- In inserimento di un nuovo documento, cancellando il campo "Del" (data documento), compilando le righe articolo si verificava l'errore non correggibile data non valida. Riferimenti: mx23.exe erdoc() pxlib11.c datnrg(). (Sol. 48382). Ora il campo di input "Del" (data documento) è stato reso obbligatorio e non è possibile azzerarlo.
- Per i documenti fornitore il campo "Numero" dei Riferimenti esterni accetta erroneamente anche il carattere vuoto nei documenti. (Sol. 45519)
- **TABELLE AZIENDALI – STRUTTURE ARTICOLI:** Implementato un parametro per controllare l'inserimento obbligatorio degli elementi del codice strutturato (Sol. 13666). Nel dettaglio della struttura, all'interno dei parametri è disponibile il nuovo parametro "Elem.intermedi obblig" (elementi intermedi obbligatori). Attivando questo parametro, la procedura non consente di lasciare elementi vuoti nel codice strutturato. Sarà possibile lasciare elementi vuoti a destra del codice ma non al suo interno. Esempio: si consideri un codice strutturato simile al seguente:

- RADICE–VARIANTE–VARIANTE–STATISTICO

Attivato questo parametro, durante l'immissione del codice strutturato non sarà possibile gestire codici così composti:

- RADICE–vuoto–VARIANTE–STATISTICO
- RADICE–VARIANTE–vuoto–STATISTICO

ma sarà possibile gestire codici composti in questo modo:

- RADICE–VARIANTE–VARIANTE–vuoto
- RADICE–VARIANTE–vuoto–vuoto

Quando il parametro è attivo e non viene specificato l'elemento interno nel codice strutturato, la procedura visualizza il seguente messaggio: "Elemento obbligatorio (codici parziali non ammessi)".

Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE:** E' ora possibile mantenere il riferimento al prodotto finito nei residui dei documenti SL generati da BL. Per ottenere questo è necessario impostare a "S" il parametro "Residui collegati PF", presente in "Dati aziendali – Parametri di produzione". Con tale parametro attivo, in caso di residui derivanti da SL, viene mantenuto il riferimento al prodotto finito ma questi non sono più considerati residui e quindi non verranno riportati nella relativa finestra. (Sol. 48403)
- E' disponibile ora il parametro di produzione "Evasione Doc. residui" tramite il quale, impostando nel campo "Tipo" di un SL uno dei parametri che verificano la disponibilità (es. RD), nella disponibilità viene inclusa la quantità impegnata nella Bolla di Lavorazione stessa. (Sol. 47011)
- Nel caso venga specificata, in testata della BL, la fase "CL", questa non viene associata automaticamente agli articoli successivamente richiamati tramite la funzione "ordini collegati" come invece avviene per quelli inseriti manualmente. (Sol. 47617)
- In fase di scarico per produzione, se nella SL generata BL si aggiungono componenti gestiti a lotto e, agli stessi componenti si sostituiscono altri articoli che non gestiscono i lotti, la procedura va in errore alla conferma della SL, segnalando: "Tipo lotto non impostato Riferimenti: mx73.exe blav() pxserv4a.c putmm() PUTMM(lib)" (Sol. 48417)
- Nella stampa non erano presenti le quantità degli articoli prodotti con i documenti CL (Sol. 48257). Da questa versione nell'area TIPO DI STAMPA è disponibile il nuovo parametro "Dettaglio PF" che se impostato a S riporta unità di misura e quantità del prodotto finito. Si ricorda che questa stampa elabora dati memorizzati su tre archivi specifici. Per attivare la generazione di questi archivi occorre impostare nei Parametri di Produzione l'opzione "Gestione file LOG per BL".

Stampe

- **CONTABILI – PRIMANOTA:** Nelle aziende in multiattività iva art. 36 con sottoaziende, stampando la primanota dalla singola attività iva, venivano elaborate anche le operazioni delle altre sottoaziende (Sol. 48263).
- **CONTABILI – SCADENZARIO:** In tutti moduli di stampa dello scadenzario (a documento oppure a partite) forniti da Passepartout è stato aggiunto un nuovo parametro di selezione “Mastro” che consente di estrapolare le rate di tutti clienti/fornitori di uno specifico mastro (Sol. 48093, Sol. 6239). Il campo “Mastro” è visibile solo se sono presenti più mastri clienti/fornitori. Tale campo è alternativo al precedente parametro “Codice cliente/fornitore”, se si valorizza il campo “Codice cliente/fornitore”, il campo “Mastro” non è accessibile.
- **CONTABILI – BROGLIACCIO RIEPILOGATIVO IVA:** È stata implementata la possibilità di riportare nella stampa del Brogliaccio Riepilogativo Iva il dettaglio degli importi per aliquota/imponibile/imposta/esenzione che viene riportato a fine periodo anche per data registrazione (Sol. 32482).
- **CONTABILI – CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI - SCHEDA CESPITI:** In caso di vendita o dismissione parziale il residuo cespiti non teneva conto dello storno del fondo (Sol 48324).
- **CONTABILI – CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – TOTALE CESPITI PER CONTO DELL'ESERCIZIO:** Nel caso in cui si fa un movimento del cespiti dalla funzione 'Varia costi fondi' e si storna anche il fondo ammortamento, la stampa totali cespiti ora considera tale storno anche per l'anno successivo (Sol 48323).
- **CONTABILI – BILANCI – BILANCIO FISCALE:** E' stata rilasciata la stampa del bilancio fiscale per aziende in multiattività IVA art. 36 miste (Impresa + Professionista). Occorre selezionare la singola sotto azienda dal nuovo campo “Tipologia di azienda”, presente solo all'interno della Generale, il programma elabora le sotto aziende impresa e professionista in maniera esclusiva. La stampa è attiva per tutte le aziende in multiattività IVA art. 36 miste, comprese le gestioni fiscali di tipo U – Nuovi Contribuenti Minimi ed Y - Nuovi forfettari 2015. (Sol. 48351)
- **CONTABILI – REPUBBLICA DI SAN MARINO:** La compilazione degli Elenchi di San Marino non considerava la 'ragione sociale alla data' (documento) definita nell'anagrafica dei clienti e/o fornitori (Sol. 48285).
- **MAGAZZINO – STAMPE CARTELLE E DBA:** Implementata la possibilità di stampare il costo complessivo e il prezzo di vendita calcolato dell'articolo con distinta base automatica (Sol. 47927). Selezionando l'opzione “Stampa Estesa” è possibile attivare i parametri “Stampa costi” e “Stampa prezzi”.
- **FISCALI CONTABILI - DELEGA UNIFICATA F24:** Da questa versione, se si gestiscono due attività IVA, entrambi con gestione trimestrale, di cui una con la gestione del quarto trimestre e l'altra no, se la liquidazione globale del quarto trimestre risulta a debito, l'iva a debito del quarto trimestre può essere importata in F24 (Sol.46574)
- **FISCALI CONTABILI - REGISTRI/LIQUIDAZIONI IVA:** A partire da questa versione è stata implementata la possibilità di caricare un registro bollato direttamente dalla stampa del registro utilizzando il pulsante [F4] Nuovo, senza doverlo precaricare dalla funzione Servizi – Registri bollati – Carico gestione registri. Il tasto funzione [F4] Nuovo è presente solo se il registro è gestito come P (Personale) oppure A (Aziendale). (Sol. 47877)
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNICAZIONI/INVII TELEMATICI – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA ENTRATE:** Caso in cui per lo stesso soggetto avviene l'invio di più deleghe per la medesima data di scadenza, l'associazione ricevute di invio/addebito compara anche il saldo finale oltre ai riferimenti di giorno/mese/anno. In questo caso apparirà un dettaglio al termine dell'associazione e il messaggio di riferimento è “Non e' stato possibile associare la ricevuta F24/I24 con Progressivo '000000'. Procedere con l'associazione manuale in quanto la ricevuta presenta un disallineamento” (R.48161). E' stata allineata la gestione delle ricevute di invio/addebito delle deleghe F24: da questa versione la funzione di Sincronizzazione Ricevute eseguirà in successione anche l'acquisizione e l'associazione.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNICAZIONI/INVII TELEMATICI – DELEGA UNIFICATA F24 – STAMPE:** E' stata modificata la nomenclatura del file pdf che viene generato quando si effettua la funzione Archiviazione Pratiche. Rispetto a prima è stato inserito il nominativo del soggetto. Ora la nuova nomenclatura è la seguente:
F24 AZI SIG [Cognome Nome/Ragione Sociale] DESCRIZIONE DELEGA GG MM AAAA NN.pdf.
Esempio: F24 AZI A11 [SOCIETA' SRL] RAVVEDIMENTO RITENUTE 20 07 2016 52.pdf
La stessa modifica è stata effettuata anche nelle corrispondenti stampe F24 dei dichiarativi (Sol. 39100).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNICAZIONI/INVII TELEMATICI – DELEGA UNIFICATA F24 – ELENCO DELEGHE F24:** Eseguendo la stampa Dettagliata, a fianco alla sigla azienda ora viene stampato anche il nominativo

(Cognome/Nome o Ragione Sociale). I dati relativi alle deleghe sono stampati su righe successive al nominativo. La stessa modifica è stata apportata all'omonima stampa eseguita dal menu dei dichiarativi (Sol. 39093).

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNICAZIONI/INVII TELEMATICI – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – IMMISSIONE/REVISIONE:** Nel caso in cui il calcolo del ravvedimento determini interessi e/o sanzioni inferiori al limite minimo per riportare un tributo in F24, questi verranno comunque riportati in delega. Si è optato per questa modifica in quanto per considerare il ravvedimento perfezionato, è consigliabile riportare in delega ogni tributo, indipendentemente dalla sua entità.

Si ricorda che il limite minimo è gestito nel campo "Importo minimo tributo F24", presente in Aziende – Parametri di base – TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI. Tipicamente corrisponde a 1,03 Euro oppure ad un importo inferiore se l'utente lo ha modificato. Tale limite rimane valido in fase di inserimento di un tributo manuale in delega e nel calcolo degli interessi sulle rate di Unico e IVA11.

- In presenza di un prospetto contenente un codice atto e/o un codice ufficio da ravvedere, la procedura riporta ora anche tali informazioni nella delega del ravvedimento, senza che l'utente le debba reinserire manualmente (Sol. 47315).
- In caso di ravvedimento del diritto camerale (tributo 3850), è stato perfezionato l'automatismo in base al quale gli interessi (tributo 3851) e le sanzioni (tributo 3852) non sono compensabili con eventuali crediti disponibili in F24. In precedenza, dopo avere generato la delega del ravvedimento, occorreva entrare nel dettaglio del tributo e confermarlo con Ok [F10] per far sì che la procedura non effettuasse la compensazione. Ora è sufficiente creare il ravvedimento; i due tributi non saranno automaticamente compensati, senza alcun intervento aggiuntivo da parte dell'utente.
- Nel caso di ravvedimento dell'omesso/minore versamento della tassa di vidimazione dei libri sociali (codice tributo 7085), la procedura emette un messaggio di avviso che le sanzioni devono essere versate utilizzando il modello di versamento F23. Conseguentemente nella delega F24 il tributo 7085 viene ora riportato con la sola aggiunta degli interessi e non delle sanzioni (Sol. 46772).
- E' stata prevista la nuova tipologia di ravvedimento 20 – Dichiarazione redditi infedele. Si può utilizzare per gestire i ravvedimenti legati a dichiarazioni presentate in periodi passati che contengono errori e che risultano pertanto infedeli. In questo caso le somme che non sono state versate non si regolarizzano con le sanzioni della tipologia 1 - Minore/omesso versamento ma con le sanzioni della tipologia 20 - Dichiarazione redditi infedele. Un caso pratico di utilizzo di questa tipologia, riguarda le lettere di compliance che l'Agenzia Entrate ha inviato ai contribuenti segnalando possibili anomalie nelle dichiarazioni dei redditi 2012. Se il contribuente ammette i propri errori, può correggerli tramite il ravvedimento operoso, presentando una dichiarazione integrativa e versando le maggiori imposte dovute, i relativi interessi e le sanzioni correlate alla infedele dichiarazione in misura ridotta.
- Nell'inserire un ravvedimento per splafonamento IVA (tipologia ravvedimento 17) la percentuale applicata nel calcolo della sanzione nel termine dei 90 giorni risultava errata, rispetto a quanto indicato nella tabella delle tipologie di ravvedimento operoso; veniva assegnata la percentuale riferita al ravvedimento lungo in luogo della sanzione del ravvedimento a 90 giorni (Sol. 46626).
- Nel caso in cui si effettui il ravvedimento della prima rata relativa al Saldo+Primo acconto DR precedentemente sospeso, se nella rata risulta presente un credito redditi superiore a 7.500 Euro, questo veniva correttamente riportato nella delega del ravvedimento, ma non risultava completamente utilizzato. Al calcolo compariva anche il messaggio indicante che l'utilizzo del credito superava i 15.000 anche se questo non era vero (Sol. 48107).
- Nel caso di ravvedimento in base alle lettere b), b-bis) e b-ter) dell'articolo 13 del D.Lgs. n.472/1997 (c.d. ravvedimento 'lungo', 'extra-lungo', 'oltre extra-lungo') ci si trova di fronte a due aspetti: la data di scadenza del versamento del tributo e la data di scadenza per la presentazione della dichiarazione da cui il tributo è scaturito. Nel caso in cui il versamento del tributo di cui si effettua il ravvedimento sia riferito ad una dichiarazione già presentata ed i cui termini di presentazione sono decorsi, la sanzione si applica partendo dalla scadenza di presentazione della dichiarazione e non dalla data di scadenza di versamento del tributo oggetto di ravvedimento. In questi casi la gestione del ravvedimento operoso determinava la sanzione unicamente in base ai giorni che intercorrono dalla data di scadenza del tributo fino alla data di esecuzione del ravvedimento, e non in base alla data di scadenza di presentazione della dichiarazione. La correzione ha richiesto l'implementazione di nuovi campi nella gestione del ravvedimento operoso, necessari per la determinazione della data di scadenza di presentazione della dichiarazione e conseguentemente della tipologia di sanzione da applicare. Per l'operatività si rimanda al manuale in linea, paragrafo Ravvedimento operoso F24 (Sol. 47955).
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – INTRACEE – IMMISSIONE REVISIONE:** Nella compilazione del frontespizio se si indicava come tipo presentazione "D" soggetto delegato e questo era un fornitore diverso da persona fisica con un codice fiscale numerico diverso dalla partita iva, il programma riportava erroneamente il codice fiscale e non la partita Iva (Sol. 48097).

- **AZIENDALI/RAGGRUPPAMENTI/VIDIMAZIONI – RUBRICA PER CODICI DI BILANCIO:** E' stato introdotto un nuovo modulo di stampa (Stampa Rubrica per Codici UE - SAB1) per ottenere una stampa della rubrica completa del piano dei conti aziendale raggruppata sulla base delle nuove codifiche di bilancio (codici UE) in vigore a partire dai bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2016. Il nuovo modulo è quello predefinito; per ottenere invece la stampa raggruppata sulle vecchie codifiche di bilancio (codici CEE) è necessario selezionare il precedente modulo di stampa Stampa Rubrica per Codici CEE – SAB.

Annuali

- **LIBRO INVENTARI FINE ESERCIZIO – PREELABORAZIONI – RATEI/RISCONTI:** Nel caso in cui fosse stato presente più di un dettaglio all'interno dell'archivio dei ratei e dei risconti e si fosse eseguita la pre-elaborazione dei ratei e dei risconti dal menù "Annuali - Libro inventari fine esercizio - Preelaborazioni - Ratei/risconti" senza il dettaglio conti; veniva restituito l'errore: "Errore non correggibile sort inesistente Riferimenti: mx12.exe lirari() pxsort.c chsort() Il programma verrà terminato" (Sol. 48119).
- **LIBRO INVENTARI FINE ESERCIZIO – STAMPA LIBRO INVENTARI:** Nel caso in cui si storna il fondo ammortamento con la funzione "Varia costi Fondi" il programma considera correttamente la variazione sia nell'anno in corso che nell'anno successivo (sol.45975).
- **CREAZIONE ARCHIVI:** In fase di creazioni archivi per nuovo esercizio, nel caso in cui l'azienda gestisca già 10 anni in linea, la procedura segnalava errore Impossibile creare il file mmal6.SIG (Sol. 48425).

Servizi

- **PERSONALIZZAZIONI – STAMPE - CONTABILI:** Nel dizionario di stampa del estratto conto sono state abilitate le variabili "_pncau" (causale) e "_pncag" (numero causale guidata) (Sol. 48340).
- **VARIAZIONI MAGAZZINO – ANAGRAFICHE ARTICOLI/LISTINI:** La variazione per sostituzione dei Tipi lotti, agganciati alle Anagrafiche articoli, non visualizzava in anagrafica articolo il nuovo tipo lotto, e non aggiornava l'Anagrafica lotti (Sol. 48260).
- **VARIAZIONI MAGAZZINO – DATI CARICHI LOTTO:** In alcuni casi, l'esecuzione del programma non ripuliva correttamente i campi, con conseguente impossibilità di potere successivamente eliminare fisicamente l'anagrafica lotti (Sol. 48414).
- **CONFIGURAZIONI – ANAGRAFICA ARTICOLI:** Implementata la possibilità di non proporre il magazzino predefinito nel filtro avanzato di Emissione/revisione documenti (Sol. 45759). Per ottenere ciò è stato implementato il nuovo parametro "Filtro documenti S/N" nella finestra di gestione dei "Parametri articoli e magazzino" [F6]. Resta in ogni caso valido il numero di magazzino predefinito in tutti gli altri ambiti diversi dal filtro avanzato di Emissione/revisione documenti.
- **MYDB:** MYDB: Se l'azienda è **INFRANNUALE**, la gestione degli archivi MyDB legati ai movimenti di magazzino (che prevedono il numero dell'anno nel nome del file) non avveniva correttamente. Richiamando il documento non venivano mostrati i dati corretti. **NOTA BENE:** Occorre verificare tutti i dati MyDB presenti sui documenti dei movimenti di magazzino. I dati Mydb interessati sono quelli definiti come estensione diretta dei documenti oppure come estensione di altri archivi, ma riportabili anche in maniera dinamica sui documenti (estensioni riportabili e/o dinamiche). In sprix nelle istruzioni di lettura/Scrittura è ora necessario aggiungere la DATA nella chiave di aggancio ai movimenti di magazzino (Sol. 48195).
- In un'anagrafica mydb (rapportini) che ha all'interno un campo che richiama un'altra anagrafica mydb (commesse) e in amministrazione utenti è stato impostato un utente che non può accedere a quest'ultima, il programma faceva selezionare correttamente il record dalla lista, ma permetteva anche di fare F4 VARIAZIONE, e quindi modificare i dati (Sol. 48247).
- Effettuando una riorganizzazione archivi MyDB veniva emesso il seguente messaggio: ' Tipo 'M' non previsto in riorganizzazione archivi' (Sol. 48284).
- Se in una anagrafica MyDB sono presenti dei campi, che hanno una relazione con un'altra anagrafica MyDB, e questi campi sono vuoti, la sincronizzazione che avviene a seguito di una qualsiasi modifica della definizione dell'anagrafica, erroneamente li valorizzava (Sol. 48305).
- Nella definizione di una anagrafica MyDB, se si imposta una relazione con i referenti dei contatti, nel caso in cui il contatto sia agganciato ad un cliente, i referenti che vengono agganciato sono quelli del cliente e non più del contatto, così come già avviene sul resto del gestionale (Sol. 48350).
- In un campo definito come Referente di contatto o di cliente/fornitore, se si premeva il tasto F4 per inserire un record nuovo, il programma si posizionava sul primo referente che trovava e non permetteva un nuovo inserimento (Sol. 48379).

- Se veniva creata una anagrafica MyDB che è una estensione di un'altra anagrafica MyDB, che ha come chiave 1 in un campo di tipo referente, veniva dato un errore di violazione di memoria, sia se si accedeva direttamente sia se veniva richiamata dall'anagrafica di partenza con il pulsante 'Dati aggiuntivi'.
- Dal momento che il campo è strettamente legato al campo contatto o cliente/fornitore a cui si riferisce, non è possibile utilizzarlo come chiave di aggancio. Di conseguenza è stata inibita la possibilità di inserire la chiave 1 sul campo di tipo referente. Possono continuare ad essere utilizzate invece le chiavi 2 e 3 (Sol. 48430)

Dichiarativi

- **MODELLO IVA11/IVA BASE:** In fase di creazione file telematico con presente il quadro VO, nel caso in cui non era stata eseguita la Simulazione controlli Entratel e nemmeno la stampa del modello Iva11, veniva restituito il seguente messaggio: "ATTENZIONE La pratica XXX non ha il record telematico 'D' ma risulta barrata la casella IVA nel frontespizio" con conseguente scarto della fornitura con codice 99. (Sol. 48418).
- **UNICO ENTI NON COMMERCIALI:** In presenza di quadro RN vuoto per mancanza di redditi da dichiarare ma con righe RN30 – RN31 compilati, alla conferma del quadro con OK [F10], non veniva richiesta la C di compilato o V di verificato (Sol. 48343).
- **UNICO ENTI NON COMMERCIALI – QUADRO IRAP:** Impostando la regione Sardegna nella sezione III del quadro IR del modello Irap enti pubblici, il programma associava alla aliquota AP 8.42 , ma effettuando il calcolo il programma correggeva a 8.50 (Sol. 48383).
- **UNICO SOCIETÀ DI PERSONE – QUADRO RO:** In caso di compilazione del campo Indirizzo della residenza anagrafica nel Frontespizio dei singoli soci superando complessivamente 40 caratteri, il programma, dopo aver avviato l'esportazione tramite il pulsante Export Anagraf.Organi Sociali [Shift+F5] all'interno del quadro RO Sez.II del Modello Unico Società di Persone, restituiva il seguente errore: "Errore non correggibile stringa troppo lunga Riferimenti: mx60.exe ges_750() pxlib11c.bina() Il programma verrà terminato" (Sol. 48133).
- **GENERAZIONE DELEGA F24:** In caso si scelga nei Versamenti IMU/TASI il versamento di tali imposte con la delega del Saldo+Primo acconto ed in caso di addizionale comunale (tributo 3844) a credito, in alcuni casi il programma non riportava in delega il credito 3844 (Sol. 48362).
- In caso di professionista che appone il visto di conformità in dichiarazione oppure che imposta la Firma per Attestazione (apposita casella nei dati anagrafici), la procedura non consentiva di utilizzare in F24 i crediti redditi per la parte che eccede il limite di 15.000 Euro, qualora non risultasse compilata la casella 'Redditi/Iva'. Tale casella non deve essere compilata se nella dichiarazione è assente il Modello IVA11, pertanto in questi casi il visto è comunque presente e il controllo sul limite dei 15.000 deve essere superato (Sol. 48419).

AD

- Se la definizione dell'archivio MyDB era dentro un'APP, l'Analisi Dati (AD) faceva selezionare l'archivio, ma poi veniva segnalato l'errore: 'Archivio MyDB non definito. Impossibile avviare AD' (Sol. 48375).

ADP Bilancio & Budget

- **BILANCIO UE:** Nelle aziende con piano dei conti standard (raggruppamento 80) è ora possibile esportare all'interno del bilancio UE anche i conti contabili mai richiamati in anagrafica conto o movimentati in primanota; in questo modo l'intero piano dei conti aziendale può essere visualizzato ed eventualmente movimentato direttamente nel foglio elettronico di gestione dei dati del bilancio UE. La nuova opzione può essere particolarmente utile nel caso di aziende con contabilità gestita esternamente su altri software, per le quali si deve elaborare esclusivamente il bilancio d'esercizio, e si attiva nelle seguenti modalità:
 - tramite il nuovo tasto funzione Conferma elaborazione con tutti i conti anche non movimentati in sede di elaborazione automatica del bilancio UE dal menu Azienda - ADP-Bilancio e Budget – Bilancio e Budget - Bilancio UE (elab. automatica fine esercizio);
 - tramite il nuovo parametro Esporta anche conti non movimentati in fase di trasferimento dei dati dal menu Azienda - ADP-Bilancio e Budget – Trasferimento dati - Bilancio e budget (Sol. 38885).
- Nella stampa del documento di bilancio, con l'opzione predefinita Totali di voce in basso, vengono ora generate le righe di sottotale anche per le voci degli schemi di bilancio inferiori al secondo livello (numeri arabi e lettere minuscole). In precedenza le righe di totale venivano generate solo per i primi due livelli gerarchici (lettere maiuscole e numeri romani). (Sol. 47777).
- **NOTA INTEGRATIVA XBRL:** Nella Nota integrativa XBRL è stata introdotta una nuova gestione con interfaccia grafica rinnovata per semplificare il trattamento dei dati relativi ai beni in leasing finanziario.
- In particolare con la nuova gestione è ora più semplice:

- importare i dati dei beni in leasing codificati in contabilità,
 - inserire manualmente i dati direttamente in ADP senza gestione in contabilità,
 - eliminare le anagrafiche dei beni inseriti o importati,
 - modificare manualmente i dati per i beni già inseriti
 - ricalcolare i dati per l'informativa da fornire in Nota integrativa (effetti su Stato patrimoniale e Conto economico) a seguito di variazioni in anagrafica bene
- Si ricorda che tale gestione è accessibile dalla maschera di compilazione della tabella Dettaglio contratti di locazione finanziaria presente nella scheda Tabelle della Nota integrativa (categoria Stato patrimoniale) che si attiva tramite il Questionario rispondendo alla domanda sul capitolo "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA".
 - Per semplificare la creazione delle tabelle personalizzate di tipo utente da includere all'interno della Nota integrativa sono state implementate le seguenti funzionalità:
 - Duplica riga e Duplica colonna: per replicare n volte una riga o una colonna selezionata compresa la sintassi di formattazione inserita sulle singole celle;
 - Righe con valori percentuali: inserendo il simbolo (%) nell'intestazione di riga viene impostata la formattazione percentuale (valore numerico con due cifre decimali) su tutte le celle della medesima riga; in precedenza era possibile impostare questo tipo di formattazione solo lungo le colonne.
 - Nuove strutture predefinite per ciascuna tipologia di tabella già pronte all'uso quando si crea una nuova tabella utente vengono ora proposte delle nuove strutture di default che riprendono degli standard tabellari generici potenzialmente già pronti per essere compilati in Nota integrativa, anche senza apportare alcuna personalizzazione.
 - Si segnala inoltre che da questa versione la denominazione della cartella generata dall'export di una tabella utente riporta anche il titolo della tabella ("tabella-codice-titolo").
 - Si segnala che da questa versione, a seguito di un'ottimizzazione nella lettura da database del modello distribuito, la creazione di una nuova anagrafica di Nota integrativa o l'apertura di una anagrafica già esistente impiega meno tempo (nell'ordine di qualche secondo). (Sol. 28210).
 - **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:** In fase di gestione della Nota integrativa XBRL dalla scheda Anteprema si verificava il seguente messaggio imprevisto dopo la disattivazione di un paragrafo: 'Selezionare una parte di testo, per poter applicare una formattazione'. (Sol. 47966).
 - **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – TABELLE UTENTE:** Se si creava una tabella utente personalizzata utilizzando i codici conto all'interno della formula Dato bilancio, si verificava il seguente errore in fase di elaborazione della tabella: "GestisciErrore nr 9 in RitornaSaldoDaCodiceCeeAbbreviato VbAdpb: Indice non compreso nell'intervallo" (Sol. 47803)
 - **BILANCIO UE – RENDICONTO FINANZIARIO:** Nel caso di configurazione Real Time (azienda esterna), non venivano esportati, dall'archivio cespiti dell'installazione di Mexal, i dati relativi a eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni (Sol. 47481).
 - **INSTALLAZIONE E AVVIO MODULO:** Entrando in modalità accesso remoto sull'installazione di Mexal, ove risiedono i dati dell'azienda esterna configurata in Businesspass, risultavano erroneamente attive le voci di menu per l'installazione e l'avvio del modulo ADP Bilancio e budget (Sol. 47821).

MexalDB

- Vengono aggiunte a MexalDB alcune nuove colonne.

Nella tabella rubrica piano dei conti RUdT, è stata aggiunta la seguente colonna, e per popolarla correttamente la tabella sarà ricostruita:

- CDS_TPRITEN tipo ritenuta su finestra percipiente, solo se ha un codice tributo. Può assumere i valori A=Acconto e I=Imposta.

Nella tabella rubrica contatti RCONT è stata aggiunta la seguente colonna:

- IST_PIVAEST contatti partita iva estesa.

Nella tabella archivio delle ritenute d'acconto SCARI_M è stata aggiunta la seguente colonna:

- CDS_TIPO_RIT tipo di ritenuta. Valore predefinito A, può assumere A=Acconto e I=Imposta.

- Nella tabella ALIAS sono state aggiunte due nuove colonne:

- NPR_COLLi colli proposti nelle quantità di Emissione revisione documenti (taglia nel caso di articoli a taglie),
- NPR_QTA quantità proposta nella quantità di Emissione revisione documenti (per singola taglia nel caso di articoli a taglia).

- Da questa versione le proprietà del documento, intese come informazioni di creazione ed ultima modifica della registrazione vengono replicate su MexalDB. Le informazioni sono disponibili, anche su Mexal, solo con PassBuilder attivo.

Le informazioni già presenti nel programma al momento dell'aggiornamento saranno disponibili su MexalDB solamente in seguito alla ricostruzione (che non viene effettuata in automatico perché potrebbe richiedere molto tempo). Quelle inserite o modificate successivamente saranno regolarmente popolate.

Le colonne in questione vengono create nelle tabelle MMA_M, ORDC_M, ORDF_M, MATR_M, PREV_M, PRN_M e sono le seguenti:

- DTT_DATAORA_CRE data di creazione della registrazione
 - CSG_UTENTE_CRE l'utente che ha creato la registrazione
 - CSG_MENU_CRE menu tramite il quale la registrazione è stata creata
 - DTT_DATAORA_MOD data di ultima modifica della registrazione
 - CSG_UTENTE_MOD utente che ha modificato per ultimo la registrazione
 - CSG_MENU_MOD menu tramite il quale la registrazione è stata modificata
- Nella maschera di configurazione di MexalDB in Servizi – Configurazioni – Configurazione moduli sono disponibili due nuovi parametri:
 - Ricostruzione DB a blocchi (veloce): Si/No. Questo parametro permette di attivare o disattivare la ricostruzione a blocchi (bulk insert). Attivando questa funzione Mexal raccoglie i dati a blocchi prima di inviare le query all'RDBMS, per ottimizzare le prestazioni. Il parametro agisce sulla chiave MaxElementiBo nella sezione [XDB] del file pxconf.ini, impostandola al valore medio 32000. Il parametro tuttavia può assumere diversi valori (si veda il manuale al paragrafo ATTIVAZIONE MODALITA' TRASFERIMENTO DATI VELOCE per ulteriori dettagli).
 - Log comandi SQL: No/log solo comandi/log comandi e valori. Valore predefinito NO, con il quale gli errori vengono comunque registrati. Questo parametro consente di attivare log verbosi ai fini di diagnosticare di eventuali problemi; il log generato nella dati\log conterrà tutte le query inviate da Mexal all'RDBMS, con o senza i valori. Attenzione: l'attivazione del parametro rallenta sensibilmente la replica e genera file di log molto pesanti, si consiglia di attivarli solo per tempo limitato. Il parametro di riferimento è TraceDB nella sezione [XDB] nel pxconf.ini ed ha effetto anche per le connessioni al database Docuvision, quindi è attivabile e disattivabile anche dalla maschera di configurazione di quest'ultimo.
 - Da questa versione le tabelle MyDB vengono replicate anche su MexalDB. Lo schema di costruzione delle tabelle è il seguente:

Nome tabella: @@@_MYDB_ProduttoreAPP_Codice[Estensione]_D[_Anno]

Dove:

- @@@ Sigla azienda
- _MYDB_ Parte fissa
- ProduttoreAPP Codice del produttore o Nome dell'APP
- _ Parte fissa
- Codice Codice dell'archivio MyDB
- [Estensione] Facoltativo. Nel caso l'archivio sia riportabile sui documenti o sia un'estensione dei documenti. Segue la stessa sintassi del codice dell'archivio MyDB, quindi DMT... per le testate e DMR... per le righe.
- _D Parte fissa
- [_Anno] Per i movimenti di magazzino l'anno contabile

Nome campi: tutte le tabelle avranno i campi:

- ID ID di MexalDB
- ID_KEY ID dell'archivio MyDB
- IFL_ANN_Z01 Flag di record annullato logicamente.
- IFL_BLK_Z02 Flag di record bloccato (Non revisionabile).
- Seguono tutti i campi dichiarati nell'archivio, indicati tramite il codice di campo, con la seguente sintassi:
- I campi di tipo 'M', 'A', 'S' e 'F' saranno preceduti da CDS_
- I campi di tipo 'O' e 'D' saranno preceduti da DTT_
- I campi di tipo 'B' saranno preceduti da IFL_
- I campi di tipo 'C' saranno preceduti da CKY_CNT_
- I campi di tipo 'I' e 'N' saranno preceduti da NGB_
- I campi di tipo 'V', '0', '1', '2', '3', '4', '5' e '6' saranno preceduti da NMP_
- Per i campi di tipo "*" che fanno riferimento ad altri archivi:
- Piano dei conti CKY_CNT_

- Articoli	CKY_ART_
- Contatto	CKY_CONT_
- Referente	CKY_REF_
- Pagamento	CKY_PAG_
- Lotto	CKY_LOT_
- Utente	CKY_UTE_
- Recapito posta	CKY_REC_
- MyDB	CKY_MYDB_
- Testata documento	CKY_DOCT_
- Riga documento	CKY_DOCTR_
- Testata parcella	CKY_PART_
- Riga parcella	CKY_PARR_

MDS-SPRIX

- Sono state aggiunte nuove variabili `_PN` e `_MM` relative alle proprietà documento (sola lettura), per l'elenco si rimanda al manuale in linea (Sol. 48153).
- E' stata aggiunta anche la variabile `_PCTPRITEN$` (tipo ritenuta).
- E' disponibile la nuova istruzione `sprx SQL_DRIVERCONN` che permette la connessione al database tramite il driver ODBC, senza creare il relativo DSN. Per ulteriori informazioni riferirsi al manuale `sprx`.
- **MYDB:** Nella funzione `MYDBINPUT` è stata implementata la possibilità di attivare o meno il pulsante di Annullamento/Cancelazione tramite il parametro "NOCAN" (Sol. 47715).
- In presenza di un'anagrafica `mydb` (rapportini) che in un campo al suo interno richiama un'altra anagrafica `mydb` (commesse), all'accesso della lista commesse, l'evento collage `ON_IN_MXRICMYDB` non veniva attivato, ma solo nella lista dei rapportini (Sol. 48277).
- Facendo una `MYDBGGET` su una anagrafica estensione dei documenti e con una chiave diversa da 99 (estensione), veniva restituito l'errore 'Record non trovato' anche se il record era presente (Sol. 48401).

Nuove variabili XML Sprix

- **XMLINIT()** - Inizializza ambiente per gestione XML, ogni altra funzione ritorna errore (`_ERRXML$` settata) se non viene prima richiamata questa
- **XMLCLEANUP()** - Rilascia l'ambiente per gestione XML, può essere eseguita solo se precedentemente viene eseguita `XMLINIT()`
- **XMLFREEDOC(<RifDocumento>)** - Viene Rilasciato tutto il documento XML <RifDocumento>
- **XMLDOCADDCOM(<RifDocumento>, <TestoCommento\$>)** - Aggiunge il commento <TestoCommento\$> al documento <RifDocumento>
- **XMLSETNODVAL(<RifNodo>, <Valore\$>)** - Setta il valore del nodo <RifNodo> con il testo <Valore\$>
- **XMLADDNODVAL(<RifNodo>, <Valore\$>)** - Aggiunge al nodo <RifNodo> un valore con il testo <Valore\$>
- **XMLUNLINKNOD(<RifNodo>)** - Elimina il nodo con riferimento <RifNodo>
- **<RifDocumento> XMLNEWDOC(<NomeNodoRadice\$>, <ValoreNodoRadice\$>)** - Crea un nuovo documento con nodo XML che ha nome <NomeNodoRadice\$> e valore <ValoreNodoRadice\$> ritorna il riferimento al documento creato <RifDocumento>
- **<RifDocumento> XMLLOAD(<NomeFile\$>)** - Carica in memoria un documento XML leggendolo dal file <NomeFile\$> ritorna il riferimento al documento, oppure 0 se si sono verificati errori, la variabile `SPRIX _ERRXML$` conterrà in questo caso una descrizione dell'errore
- **<RifNodoRadice> XMLGETROOT(<RifDocumento>)** - Restituisce il riferimento al nodo radice del documento XML <RifDocumento> ritorna il riferimento al nodo radice, 0 se errore
- **<RifNodoFratello> XMLGETSIBL(<RifNodo>)** - Restituisce il riferimento al nodo fratello del nodo <RifNodo> ritorna il riferimento al nodo fratello, 0 se nessun fratello esiste
- **<RifNodoFiglio> XMLGETCHILD(<RifNodo>)** - Restituisce il riferimento al nodo figlio del nodo <RifNodo>
- ritorna il riferimento al nodo fratello, 0 se nessun fratello esiste
- **<RifNodoFiglio> XMLGETPARENT(<RifNodo>)** - Restituisce il riferimento al nodo padre del nodo <RifNodo> ritorna il riferimento al nodo padre, 0 se un nodo padre non esiste
- **<RifNuovoNodo> XMLADDELE(<RifNodo>, <NomeElemento\$>, <NomeElemento\$>)** - Aggiunge un elemento al nodo <RifNodo>, con nome <NomeElemento\$> e valore <NomeElemento\$> ritorna il riferimento al nodo creato, 0 se la creazione del nuovo elemento fallisce
- **<RifNodoCommento> XMLELADDCOMM(<RifNodo>, <TestoCommento\$>)** - Aggiunge il commento <TestoCommento\$> al nodo <RifNodo> ritorna il riferimento al commento creato, 0 se la creazione del commento fallisce
- **<RifAttrib> XMLADDATTR(<RifNodo>, <Nome\$>, <Valore\$>)** - Aggiunge l'attributo con nome <Nome\$> e valore <Valore\$> al nodo <RifNodo> ritorna il riferimento al nuovo attributo, 0 se la creazione del nuovo attributo fallisce
- **<RifNameSpace> XMLADDNS(<RifNodo>, <NSPrefix\$>, <NSHref\$>)** - Aggiunge il namespace con prefisso <NSPrefix\$> e HREF <NSHref\$> al nodo <RifNodo> ritorna il riferimento al namespace, 0 se la creazione fallisce
- **<Contenuto\$> XMLGETNCONT\$(<RifDoc>, <RifNodo>)** - Acquisisce il contenuto del nodo identificato da Documento

- <RifDoc> e Nodo <RifNodo> ritorna il contenuto, stringa vuota se fallisce
- <TipoElemento> **XMLGETELTYPE(<RifNodo>)** - Acquisisce il tipo del nodo <RifNodo> ritorna il tipo di nodo a cui si riferisce <RifNodo>, 0 se errore. I tipi di nodi che possono essere ritornati sono:
 - 0 = MXML_UNKNOWN_NODE
 - 1 = MXML_ELEMENT_NODE
 - 2 = MXML_ATTRIBUTE_NODE
 - 3 = MXML_TEXT_NODE
 - 4 = MXML_CDATA_NODE
 - 5 = MXML_ENTITY_REFERENCE_NODE
 - 6 = MXML_ENTITY_NODE
 - 7 = MXML_PROCESSING_INSTRUCTION_NODE
 - 8 = MXML_COMMENT_NODE
 - 9 = MXML_DOCUMENT_NODE
 - 10 = MXML_DOCUMENT_TYPE_NODE
 - 11 = MXML_DOCUMENT_FRAGMENT_NODE
 - 12 = MXML_NOTATION_NODE
 - 13 = MXML_WHITESPACE_NODE
 - 14 = MXML_SIGNIFICANT_WHITESPACE_NODE
 - 15 = MXML_END_ELEMENT_NODE
 - 16 = MXML_END_ENTITY_NODE
 - 17 = MXML_XML_DECLARATION_NODE
 - <Nome\$> **XMLGETELNAM\$(<RifNodo>)** - Acquisisce il nome del nodo <RifNodo> ritorna il nome del nodo, stringa vuota se fallisce
 - <Valore\$> **XMLGETELVAL\$(<RifNodo>)** - Acquisisce il valore del nodo <RifNodo> ritorna il valore del nodo, stringa vuota se fallisce
 - <PrimoIDAttr> **XMLGETFSTATT(<RifNodo>)** - Acquisisce il riferimento al primo attributo del nodo <RifNodo> ritorna il riferimento all'attributo, 0 se l'operazione fallisce
 - <ProssimoIDAttr> **XMLGETNXTATT(<RifAttr>)** - Acquisisce il riferimento all'attributo successivo a quello con riferimento <RifAttr> ritorna il riferimento all'attributo, 0 se l'operazione fallisce
 - <Nome\$> **XMLGETATNAM\$(<RifAttr>)** - Acquisisce il nome dell'attributo con riferimento <RifAttr> ritorna il contenuto, stringa vuota se fallisce
 - <Valore\$> **XMLGETATVAL\$(<RifAttr>)** - Acquisisce il nome dell'attributo con riferimento <RifAttr> ritorna il contenuto, stringa vuota se fallisce
 - <RifNameSpace> **XMLGETATTNS(<RifAttr>)** - Acquisisce il namespace dell'attributo con riferimento <RifAttr> ritorna il riferimento, 0 se fallisce
 - <RifNameSpace> **XMLGETNODENS(<RifNodo>)** - Acquisisce il namespace del nodo <RifNodo> ritorna il riferimento, 0 se fallisce
 - <Prefix\$> **XMLGETNSPRE\$(<RifNameSpace>)** - Acquisisce il "prefix" del namespace con riferimento <RifNameSpace> ritorna il valore del namespace prefix, stringa vuota se fallisce
 - <Href\$> **XMLGETNSHRES(<RifNameSpace>)** - Acquisisce l'"href" del namespace con riferimento <RifNameSpace> ritorna il valore del namespace href, stringa vuota se fallisce
 - <RifNodo> **XMLFINDELEM(<RifNodo>, <Nome\$>)** - Cerca a partire dal nodo con riferimento <RifNodo>, il nodo con nome <Nome\$> ritorna il riferimento al nodo cercato, 0 se fallisce
 - <RifAttrib> **XMLFINDATTR(<RifNodo>, <Nome\$>)** - Cerca a partire dal nodo con riferimento <RifNodo>, l'attributo con nome <Nome\$> ritorna il riferimento all'attributo, 0 se fallisce
 - <RifNodo> **XMLFINDELNS(<RifNodo>, <NomeElemento\$>, <NSPrefix\$>, <NSHref\$>, <Depth>)** - Ricerca di un nodo a partire dal nodo <RifNodo>, con nome <NomeElemento\$> namespace prefix <NSPrefix\$> e namespace HREF <NSHref\$>, per una profondità di iDepth livelli ritorna il riferimento al nodo trovato, 0 se fallisce
 - <CodiceRitorno> **XMLDUMPFIL(<RifDoc>, <NomeFile\$>, <Encoding\$>)** - Scrive sul file <NomeFile\$>, il documento <RifDoc> con l'encoding <Encoding\$> ritorna in <> 0 se l'operazione è riuscita, 0 se fallisce
 - <RifNodoCDATA> **XMLADDCDATA(<RifDoc>, <RifNodo>, <Nome\$>, <Valore\$>)** - Aggiunge al Nodo con riferimento Documento <RifDoc> e riferimento nodo <RifNodo> il valore CDATA con nome <Nome\$> e valore <Valore\$> ritorna il riferimento al nodo con il valore CDATA, 0 se fallisce
 - <ValTrimmato\$> **XMLTRIMMA\$(<ValoreRaw\$>, <DimensioneMassima>)** - "Pulisce" un valore letto da un nodo ritorna il valore "pulito"
 - <RetCode> **XMLISBLANK(<ValoreRaw\$>)** - Indica se un valore letto contiene o meno solo blank ritorna 1 se valore contiene SOLO caratteri "blank", 0 altrimenti

Funzioni per la lettura di documenti XML in modalità STREAM, molto utile quando la dimensione del documento non consente di caricarlo in memoria non consente di navigare nel documento, ma di leggerlo sempre avanzando al nodo successivo:

- <RifXmlSTREAM> **XMLSRLOADFIL(<NomeFile\$>)** - Inizializza la lettura del documento XML <NomeFile\$> in modalità STREAM ritorna il riferimento all'XmlStream, 0 se errore
- **XMLSRFREE(<RifXmlSTREAM>)** - Rilascia lo stream di lettura XML
- <RetCode> **XMLSRWALK(<RifXmlSTREAM>)** - Legge il prossimo nodo, ritorna :
 - 1 se il nodo successivo viene letto
 - 0 se non ci sono più nodi
 - -1 se errore
- <TipoElemento> **XMLSRTYPE(<RifXmlSTREAM>)** - Acquisisce il tipo del nodo corrente ritorna il tipo del nodo (vedi tabella XMLGETELTYPE()), 0 se sconosciuto
- <Nome\$> **XMLSRNAME\$(<RifXmlSTREAM>)** - Acquisisce il nome del nodo corrente ritorna il nome del nodo, stringa vuota se fallisce

- **<Valore\$> XMLSRVALUE\$(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il nome del nodo corrente ritorna il valore del nodo, stringa vuota se fallisce
- **<Profondità> XMLSRDEPTH(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce la "profondità" del nodo corrente ritorna la profondità del nodo, -1 se fallisce
- **<RetCode> XMLSRFRSTATT(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il primo attributo del nodo corrente ritorna :
 - 1 se l'attributo viene letto
 - 0 se non ci sono attributi
 - -1 se errore
- **<RetCode> XMLSNXTATTR(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il prossimo attributo del nodo corrente ritorna :
 - 1 se l'attributo viene letto
 - 0 se non ci sono attributi
 - -1 se errore
- **<Prefix\$> XMLSRNSPREF\$(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il namespace prefix del nodo corrente ritorna il prefix se presente, stringa vuota altrimenti
- **<URI\$> XMLSRNSURIS(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il namespace uri del nodo corrente ritorna l'URI se presente, altrimenti stringa vuota
- **<ObjType> XMLSRNSATTR(<RifXmISTREAM>)** - Acquisisce il tipo Oggetto ritorna :
 - 1 se Dichiarazione namespace
 - 0 se attributo o altro tipo dio nodo
 - -1 se errore

Funzioni per cambiare l'encoding di un testo:

- **<EncodingREF> ENCINIT(<EncodingIN\$>, <EncodingOUT\$>)** - Inizializza ambiente per encoding da encoding <EncodingIN\$> ad <EncodingOUT\$>, ritorna il riferimento all'ambiente di encoding
- **ENCFREE(<EncodingREF>)** - Rilascia l'ambiente di encoding inizializzato con ENCINIT()
- **<TextOut\$> ENCODING(<EncodingREF>, <TextIn\$>)** - Con l'encoding inizializzato, codifica il testo <TextIn\$> (espresso con encoding <EncodingIN\$>) ritorna il testo <TextOut\$> codificato con l'encoding <EncodingOUT\$>